

**DELIBERAZIONE 22 NOVEMBRE 2012  
489/2012/E/COM**

**INDIRIZZI ALLA CASSA CONGUAGLIO PER IL SETTORE ELETTRICO, PER L'ATTUAZIONE  
DEI PROGETTI A FAVORE DEI CONSUMATORI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS,  
APPROVATI CON DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 8 AGOSTO  
2012**

## **L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Nella riunione del 22 novembre 2012

### **VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto legge 14 marzo 2005);
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (decreto legislativo: 206/2005);
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (di seguito: legge 244/2007);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 23 dicembre 2009 (di seguito: decreto 23 dicembre 2009);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2011 (di seguito: decreto 5 dicembre 2011);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 agosto 2012 (di seguito: decreto 8 agosto 2012);
- il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (di seguito: CCSE);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 21 giugno 2012, 260/2012/E/com (di seguito: deliberazione 260/2012/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 12 luglio 2012, 286/2012/E/com (di seguito: deliberazione 286/2012/E/com);
- la comunicazione del Direttore della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito: DG Mercato), prot. 230326 dell'8 novembre 2012 (di seguito: comunicazione 8 novembre 2012).

### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 11-bis, del decreto legge 14 marzo 2005, come modificato dall'articolo 2, comma 142, della legge 244/2007, prevede, tra l'altro, che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità sia destinato ad un fondo per il

finanziamento di progetti a favore dei consumatori di energia elettrica e gas, approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito: Ministro) su proposta dell'Autorità stessa e che tali progetti possano beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;

- con la deliberazione 286/2012/E/com, l'Autorità ha proposto al Ministro di assicurare per l'anno 2013 la continuità alle attività già avviate in base ai progetti PCS (sostegno alle procedure conciliative extragiudiziali) e PQS (qualificazione degli sportelli territoriali delle associazioni dei consumatori) approvati con il decreto 23 dicembre 2009 e di avviare, per il biennio 2013-2014, nuove iniziative volte a promuovere l'accesso dei consumatori alle procedure gestite dal Servizio conciliazioni clienti energia, istituito dall'Autorità con deliberazione 260/2012/R/com (progetto PAC);
- in particolare, in relazione al progetto PCS, l'Autorità ha proposto:
  - la proroga al 31 dicembre 2013 del termine per la realizzazione delle linee di attività previste (PCS1 e PCS2), fermo restando il limite massimo delle risorse finanziarie già impegnate;
  - in relazione al solo progetto PCS2, l'attribuzione all'Autorità della facoltà di adeguare il valore del contributo forfetario alle spese sostenute dai conciliatori delle associazioni per le sole procedure concluse con esito positivo a partire dal 1 gennaio 2013;
- in relazione al progetto PQS, l'Autorità ha proposto:
  - il rinnovo per l'anno 2013 del progetto (PQS/bis), per un valore massimo pari a 890.000,00 euro (pari a 863.300,00 euro al netto del contributo per lo svolgimento dell'attività di gestione riconosciuto a CCSE);
  - la rimodulazione di tale progetto prevedendo che, ai fini di promuovere un maggiore accesso dei consumatori ai canali di contatto, almeno il 12% delle risorse disponibili per l'anno 2013 sia destinato ad attività di pubblicizzazione e promozione dei canali di contatto;
- in relazione al progetto PAC, per un valore massimo pari a 185.000,00 euro (pari a 179.450,00 euro al netto del contributo per lo svolgimento dell'attività di gestione riconosciuto a CCSE), l'Autorità ha proposto il riconoscimento di un contributo, determinato in misura forfetaria, ai costi delle associazioni di consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 206/2005, connessi:
  - alla prestazione di qualificata consulenza e assistenza ai consumatori di energia elettrica e gas per l'accesso alle procedure di soluzione extragiudiziale delle controversie svolte nell'ambito del Servizio fino all'ammissione della domanda;
  - alle attività connesse alla rappresentanza del consumatore, in base a procura generale o speciale purché idonea a conciliare o transigere la controversia, nell'ambito di una procedura di soluzione extragiudiziale delle controversie svolta e conclusa presso il Servizio;
- con la deliberazione 286/2012/E/com, l'Autorità ha inoltre proposto al Ministro di confermare la CCSE quale soggetto destinatario delle relative risorse finanziarie ai fini della loro erogazione ai soggetti attuatori, riconoscendo alla CCSE medesima, per lo svolgimento di tali attività, un contributo nella misura massima del 3% degli ulteriori fondi ad essa trasferiti;
- con il decreto 8 agosto 2012, il Ministro ha approvato le proposte formulate dall'Autorità con la deliberazione 286/2012/E/com, conferendo mandato al Direttore della DG Mercato ad effettuare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa a

favore della CCSE, nonché ad eventuali ulteriori modifiche dei termini e delle modalità di realizzazione dei progetti;

- con comunicazione 8 novembre 2012, ricevuta dall'Autorità in data 9 novembre 2012 (Prot. Autorità n. 35688), il Direttore della DG Mercato ha comunicato all'Autorità che con decreto direttoriale 24 ottobre 2012 è stato disposto a favore della CCSE, quale soggetto attuatore dei progetti, l'impegno di spesa per l'ammontare complessivo di 1.075.000,00 euro;
- la deliberazione 286/2012/E/com stabilisce, tra l'altro, che, per l'individuazione dei soggetti attuatori dei nuovi progetti PQS/bis e PAC, la CCSE debba attivare procedure ad evidenza pubblica previa approvazione dei relativi bandi da parte dell'Autorità.

#### **RITENUTO NECESSARIO:**

- definire gli indirizzi alla CCSE, volti ad attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'avvio dei progetti PQS/bis e PAC e prevedere che CCSE sottoponga all'approvazione dell'Autorità i relativi bandi di gara e l'ulteriore documentazione inerente i progetti, prima della loro pubblicazione;
- trasmettere alla CCSE e al Ministero, per opportuna conoscenza il presente provvedimento

#### **DELIBERA**

1. di stabilire l'avvio del progetto per l'accesso dei consumatori alle procedure gestite dal Servizio conciliazioni clienti energia (PAC), per un importo complessivo pari a 185.000,00 euro e il rinnovo del progetto per la qualificazione degli sportelli territoriali delle associazioni di consumatori (PQS/bis), per un importo complessivo pari a 890.000,00 euro;
2. di definire, nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, gli indirizzi alla CCSE, affinché la medesima CCSE, in quanto soggetto pubblico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità, possa avviare le attività materiali, amministrative, contabili, di rendicontazione e, in generale, strumentali all'avvio ed alla gestione dei progetti PCS2, PQS/bis e PAC;
3. di stabilire che la CCSE sottoponga all'approvazione del Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell'Autorità, che provvederà con propria determinazione previa informativa all'Autorità, i bandi di gara e l'ulteriore documentazione inerente i progetti PQS/bis e PAC, prima della loro pubblicazione;
4. di stabilire che le attività dei progetti PCS e PQS/bis debbano essere concluse entro il 31 dicembre 2013 e che le attività del progetto PAC debbano essere concluse entro il 31 dicembre 2014;
5. di dare mandato al Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell'Autorità per le successive comunicazioni al Ministero dello Sviluppo Economico e alla CCSE, in ordine all'effettivo avvio delle procedure ad evidenza pubblica, nonché per la definizione di specifiche istruzioni operative alla stessa CCSE per le attività di monitoraggio dei progetti, previa informativa all'Autorità;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico e alla CCSE;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

22 novembre 2012

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*